



→ **La mappa dei club** di serie A, dietro le quinte, in sistema di scatole cinesi e società fantasma

→ **Nomi sconosciuti** sono titolari delle squadre, oppure il contrario: Pozzo ha l'1,6% dell'Udinese

# Quei mister X nel pallone Campionato prestanome

**Carneadi che hanno il pacchetto di maggioranza delle azioni, anonime società con sedi in paradisi fiscali come il Lussemburgo: l'altra faccia della Serie A è un universo di prestanome. Proprio come nella finanza...**

**LUCA DE CAROLIS**

ROMA  
ldecarolis@unita.it

Allo stadio e in televisione compaiono puntuali come il segnale orario, felici di mostrare all'Italia che tra i padroni del giocattolo ci sono anche loro. Ma quando si tratta di ripartire quote azionarie e perdite, i presidenti dei club italiani amano la compagnia. E spesso si celano dietro un diluvio di società, con sedi esotiche. Una prassi per tanti club di serie A, dove i prestanome e le scatole cinesi, colme di società

dai nomi improbabili, abbondano. Il caso esemplare è quello dell'Udinese, guidata da 23 anni da Giampaolo Pozzo, imprenditore dai modi bruschi e dall'ottimo intuito. Un mago delle plusvalenze, bravissimo nello scovare talenti in giro per il mondo per poi rivenderli a peso d'oro alle grandi squadre. Eppure a livello azionario il suo peso è lievissimo, visto che Pozzo possiede solo l'1,6% del club, mentre il figlio Gino ha appena lo 0,1%. A controllare l'Udinese è la Gesapar, società che detiene il 98,3% delle azioni. Quanto mai misteriosa, visto che è una società anonima con sede a Lussemburgo, famoso paradiso fiscale, nata nel 1998 dalla fusione tra la Global services overseas e l'International business service. Nell'atto costitutivo compare la firma di Giuseppe Volpi, faccendiere di Lugano a cui sono intestate 80 società.

## Club ai raggi x

Società	Azionista	Quota
Catania	Finaria Spa	95%
Florentina	D. D. Valle & C S.A.P.A.	97%
Reggina	Reggina Calcio Spa	100%
Milan	Fininvest	99,9%
Lecce	Giovanni Semeraro	99,8%
Napoli	Filmauro Srl	99,8%
Udinese	Gesapar	98,3%
Atalanta	Dea	---
Palermo	Maurizio Zamparini	99,9%
Genoa	Enrico Preziosi Srl	75%
Chievo	Paluani Spa	82%
Cagliari	Edilstudio	69,9%
Torino	Stella Srl	97,5%
Siena	Credsec	---
Sampdoria	Quirico Spa	100%
Bologna	Aktiva Spa	99%

### L'IMBARAZZO DELLA LEGA

Nel 2006, l'allora presidente della Lega Calcio, Adriano Galliani, firmò un comunicato in cui l'associazione dei club ammetteva di non poter prendere provvedimenti nei confronti di Pozzo e dell'Udinese «per difetto di giurisdizione». Il patron non compariva nei quadri societari, mentre il club risultava essere della Gesapar. Di conseguenza, mancava «prova certa della qualità di azionista di controllo di Pozzo, nonostante un'evidente apparenza in tal senso». Silente invece la Federcalcio, che pure dovrebbe porsi qualche domanda. L'articolo 16bis delle norme

organizzative della Federcalcio non ammette «partecipazioni o gestioni che determinino in capo al medesimo soggetto controlli diretti o indiretti in società professionistiche». Una norma finalizzata a evitare che una singola persona controlli più squadre, e che impone chiarezza nei quadri societari. O meglio imporrebbe, visto lo scenario in serie A.

### LABIRINTO CAGLIARI

Il Cagliari di Massimo Cellino, ad esempio, è un rompicapo. Il 69,9% del club è controllato dalla Edilstudio, società con sede a Milano, men-